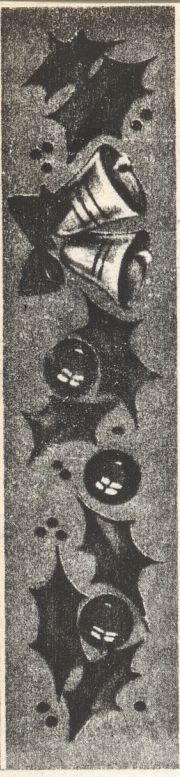




28-51-80  
agli altri che mi ricordano fatta gli auguri  
a voce e prometto che scriverò non appena  
possibile. Spero di non averti causato  
troppo disturbo e se puoi scrivimi  
anche poche righe mi faranno tanto  
tanto piacere. Ormai siamo alle porte  
anche del Natale 1985 e presto daranno  
l'addio a questo triste Anno per incamminar  
ne il Nuovo che di auguro migliore del  
passato. Coraggio, cara - Ti auguro un  
Natale sereno - Vi ricorderò tutti anche  
nelle mie future preghiere -  
Ti scriverò ancora presto - per ora  
un abbraccio affettuoso ed in facione.

Ciao Leo

Buon Natale  
Boas Festas



Prellige Kerstdagen  
Frohe Weihnachten



Felices Pascuas  
Merry Christmas



Bonne Année  
Gott Nvtt År  
God Jul

18/9/84

Bergamo - 3-9-84

3

Cariissima,  
Lo ricevo, a tuo tempo, il felice, proveni-  
ente da Ueda, e ti ringrazio per le belle foto e  
per i ritagli di giornale che mi hai mandato.  
Ho letto tutto con piacere e mi rammarico di  
non essermi ricordato del tuo onorario, pos-  
so farti qui qualcosa in ritardo? Spero ti gradisca  
ugualmente. Non ho rifatto subito perché es-  
tendo tempo di Ferragosto, molti erano assenti  
da Bergamo e non potevo consegnare loro le  
mittive che mi hai mandato. Ora è tutto con-  
segnato, tutti ti ringraziano e ti saluteranno  
personalmente, almeno così Lauro promette.  
Mi chiedi l'indirizzo di quella signora tanto  
gentile che ti ricordava del tuo bambino, eccolo:

ANNA SPADA ved. GIUDICI - Via S. DEFENDENTE 12  
24023 - CLUSONE - (Bergamo)

Ogni tanto incontro qualche compagno, natu-  
ralmente mi chiede di te e spero di averti  
ancora una volta con noi, ci sarà una se-  
conda volta? Lo so spero, tu dici di fare una  
cappatina da voi, ma non sarà una cosa fa-  
cile per molti motivi. Ne ho parlato anche  
con Pertuselli e chissà che lui non trovi  
l'occasione buona e un bel giorno, magari,  
te lo trovi davanti all'improvviso.

Certo che quando ci penso, la tua visita mi  
sembra un sogno; avrei voluto che non fosse

Via Cantone 3 - 24023 Clusone

4

così breve, ma che la tua permanenza fosse almeno di una settimana qui: allora sì che sarebbe stato bello! Pazienza! Sarebbe un peccare troppo. È già accaduto quello a cui non osavo sperare. So che tu hai molto da fare, ma, se come hai promesso, mi manderai ancora qualche cosa che riguarda la tua visita, te ne farò gratia e poi sai che il tuo ricordo mi fa sempre tanto piacere. Ti spero bene con tutti i tuoi cari e simpatici familiari, che, non so per che, ma mi sembra di aver sempre conosciuto. Saluta tutti da parte mia anche a nome di mio marito e di tutti i compagni. La foto in cui ci sei solo tu e la buona Camminati, la darò a lei appena sarà rientrata in quel di Bergamo, chissà come sarà contenta. Per il resto la mia vita qui continua come al solito. Il mese di agosto, che di solito è molto caldo, quest'anno invece è stato brutto e freddo, ma è iniziato un bel settembre, spesso continuo, perché, se voi, in questi giorni pensate alla primavera, noi purtroppo, pensiamo all'inverno che si avvicina e che dura anche cinque mesi (così è stato l'anno scorso). È iniziato il settembre proibito in città, con manifestazioni varie, illuminazioni dei monumenti storici; c'è molta gente e Bergamo mi sembra più bella del solito. Anche mio fratello ricambia i saluti e ti riveda con noi. Un abbraccio affettuoso ed un bacio grosso-grosso

Alba Tinaglia  
Via Cantano 3 - 24100 Bergamo

8/11/84

Alba carissima,

Grazia per la tua cara e bella lettera del 3 Settembre scorso.

Siete stati tutti molto cari e buoni con me e con i miei familiari, un ricordo e tante emozioni liete e tristi che mi hanno toccato il cuore e che resteranno memorabili e che, purtroppo, forse non si ripeteranno piu'. Molto spesso il mio pensiero corre a voi e vorrei tanto potermi sedere in mezzo a voi tutti, parlare, ricordare il tempo passato e raccontarvi a viva voce le nostre peripezie, i nostri guai e le nostre soddisfazioni, ma il proverbio ci insegna che chi si contenta gode e...cosi' io mi debbo accontentare di quello che ho avuto e vivere dei ricordi. Qui abbiamo ripreso la nostra vita normale, anzi in questo periodo abbiamo un lavoro straordinario che ci terra' occupati per almeno tre o quattro mesi. Una sera ad una speciale manifestazione in onore del Ministro Fioret, venute in Australia per sistemare lo scambio di leggi sulle pensioni e diritti sociali tra Italia ed Australia, il nostro attuale Ambasciatore italiano a Canberra Dr. Sergio Angeletti, ci ha pregato di raccogliere in un libro tutto il lavoro da noi compiuto qui in Australia. Un suggerimento molto carino ed apprezzato, ma ti immagini raccogliere documentazioni di circa trent'anni di lavoro? Comunque abbiamo deciso di farlo e ci siamo messi all'opera. Dino sta rivedendo articoli e vicende di molti dei nostri connazionali ed a me il gravoso compito di trascrivere il tutto a macchina per passarlo poi al Computer della Tipografia che pubblichera' il libro di circa 400 pagine e che dovrebbe essere pronto per questo Natale. Ti basta...per immaginare il poco tempo che ho a mia disposizione per gli amici, le persone care e per i molti auguri che dovrei mandare anche per il prossimo Natale.. In piu' c'e' tutto l'altro lavoro, ma comunque un po' alla volta sbrighero' anche la corrispondenza con voi tutti. Intanto, ti prego di passare mia notizie a Bertuletti, a Carminati, a tuo fratello Sacerdote, ai tuoi familiari ecc. Vi ricordo sempre tutti, tutti con tanto affetto e vi anticipo anche gli auguri per le prossime festività'. Che Gesù Bambino vi dia salute e fortuna e vi conservi ancora a lungo. Ricordami anche a Longhi ed al Prof. Dante Belotti. -Grazie! Mentre voi vi avvicinate ad un Natale di neve, qui andiamo verso l'estate, ma fino ad oggi abbiamo avuto una primavera di piogge e vento con bufere che hanno causato allagamenti e disastri anche nei centri di Sydney, ma la vita continua. Aggiungo alla tua lettera, quella di un certo Signor Baschenis che mi e' stata rimandata. Vedi se lo puoi rintracciare e consegnarla. Spero tu e tutta la tua famiglia in buona salute ed a tutti un abbraccio affettuoso anche da Dino. Tua Aff.ma

Lena.

5

8-11-84  
Carissima Alba,  
grazie per la tua cara e bella lettera del 9. Sette in tre giorni mi ripromettevo di risponderti. Mio Dio come passa il tempo! ogni giorno mi ripromettevo di risponderti.

102 SOUTH TERRACE,  
BANKSTOWN, N.S.W.  
AUSTRALIA.  
709207  
Telephone: 709207

6

Alba carissima,

eccomi finalmente a te, a tutti voi indimenticabili. Scusate il ritardo, ma rientrata in "Patria" oltre ai festeggiamenti per il mio compleanno ed Onomastico, da come potrai vedere dai giornali allegati, ho trovato posta da sbrigare e mille altri impegni che mi hanno tenuta occupata ogni giorno e buona parte delle notti (Anche adesso sono le 2 del mattino e se rimando passa altro tempo). - Comunque eccomi a voi tutti col cuore e con la mente pieni di ricordi e di emozioni. SIETE STATI GRANDI!! ed un grazie immenso come l'Australia e' ben poca cosa. Che emozione, che gioia ritrovarvi! Congratulazioni, siete tutti ancora giovani e "baldi" nonostante siano passati tanti anni. Se prima vi pensavo e vi ricordavo, ora un po' di me stessa e' rimasto con voi, e voi siete qui con me; vi rivedo ad uno ad uno e mi pare di essere ritornata ai bei tempi di allora. Appena giunta ho tradotto la tua bella e significativa poesia (l'ho capita tutta sai?) e l'ho passata ai giornali perche' la pubblicassero e se lo faranno vi manderò la pagina. Tu come stai? E tutti i tuoi familiari? Ed i compagni? Spero ed auguro bene a tutti, e non dimenticatemi, perche' ora piu' che mai sento la nostalgia del vostro ricordo ed ho bisogno del vostro affetto. Questo lo dirai al Prof. Bertuletti, al Prof. Belotti, a Longhi, alla Carminati ed anche a tutti coloro che in questo momento non posso ricordare i nomi. Come si chiama quella signora anziana che abita a Clusone? Le vorrei scrivere per ringraziarla di aver portato i fiori al loculo dove c'e' il mio Alberto (il mio primo bambino morto a Clusone nel 1946). Per favore non dimenticarti quando mi scriverai. Grazie. Scriverò una lettera anche a Guido ed a Belotti, ma metterò tutto in una sola busta e tu sarai così gentile di spedirla o di consegnarla personalmente. Ti mando anche una copia dei giornali pubblicati qui in Australia, potrai fare una copia e darla anche a loro così avranno un ricordo della mia eccezionale visita in Italia. Ti do da lavorare, abbi pazienza, te ne sarò grata e spero un giorno di poterti ricompensare. Perche' non fate un gruppo e non fate una capatina qui da noi! Ho la casa grande e qualche materasso per terra ci stara'. A parte gli scherzi, pensa quanto sarebbe bello poter festeggiare un altro incontro qui. Vi aspetto, anzi vi aspettiamo.

Al nostro ritorno abbiamo trovato un tempaccio invernale come non lo era da circa cento anni, tanto che 2 alberi del nostro giardino sono stati sradicati, ma ora pare che il peggio sia passato e col primo di Settembre comincerà la primavera.

Finalmente ho ricevuto le fotografie fatte da Roberto e da Rosalba e ve ne mando alcune; ne sono state scattate qualche centinaio, ma sono quasi tutte individuali, del bel gruppo di tutti insieme ne dovrò far sviluppare alcune copie che invierò in seguito (devo chiedere la negativa a Rosalba.)

Ora ti lascio, perche' prima di andare a letto voglio scrivere anche a Guido, e Giuditta, a Gina ect. Aspetto una tua risposta prima possibile, e per ora un saluto affettuoso a te ai tuoi familiari, a tutti anche a nome di Dino che vi ricorda e che vi ringrazia per tutto l'affetto che ci avete dimostrato e per la magnifica serata al Moro.

A te un abbraccio carissimo -

allegati, giornali: Fiamma 16/7 - Settegiorni 19/7 - Globe 23/7 - Champion 25/7  
Fiamma 26/7 - Settegiorni 2/8 - Alcune foto -

Lettere per: Bertuletti con foto - per Belotti con Foto - per Giuditta tutti  
per Gina e per Emma - Foto: con Express o Corriere, premio  
con Peter - 10 coll fratello photo m. au

3/1/824

Bergamo, 2 dic. '83 8

Carissima Lena,

Venerdì scorso, nel pomeriggio ho avuto il piacere di conoscere tuo marito.

La sera stessa, in compagnia di altri alpini, siamo andati a cena in città alta e ci siamo lasciati a mezzanotte. Sabato abbiamo invitato a casa mia tuo marito a pranzo e nel pomeriggio l'abbiamo accompagnato, mia moglie ed io a Treviglio del Soc. Mondio Compagnoni all'ignano di ambil.

Lunedì mattina siamo andati a far visita a Longhi alla sua azienda, una azienda in grande stile - che anch'io vederei per la prima volta. Ci ha ricevuto molto cordialmente.

Poi verso le 11 e di <sup>quinto</sup> ~~seguito~~ reiss mead siamo andati dal Comm. Carrara, Presidente dell'Ente Bergamaschi nel Mondio.

Come ti ricorderai, nella prossima primavera, a San Pellegrino, avrà luogo un convegno, al quale prenderemo parte.



Presidenti dei Circoli Bergamaschi nel mondo  
di tutta Europa e in quelle occasioni  
inviteranno anche te.

Inoltre con Alba Lande e compagni  
combrameremo una cena o pranzo tra  
i vecchi compagni di scuola in tuo  
onore.

In questo modo non potrai rinco-  
pendere teuse, domani venire, magari  
anche coi tuoi figli che saranno fieri  
del ricordo e dell'accoglienza che ti verrà  
riservata.

Tante grazie per il disco e per il libro  
che mi hai inviato a mezzo Ray. Pelotti.  
Ti faremo sapere con un buon anticipo  
la data del convegno. Di nuovo tanti  
saluti ed auguri a tuo marito, ai figli  
quando li vedrai ed a te li faremo di  
persona. Ciao e arrivederci presto  
Buon Natale e Capodanno.

Mi ha fatto molto piacere & lavorare  
suo marito e non mi resta che fare tutta  
coscienza che spero presto, come dice Guido.  
Ti saluto tanto calorosamente con molti  
auguri di liete feste Margherita  
Via degli Albani 8 I 24100 Bergamo



Giovedì 13 c.m. alle ore  
17,20



**ANNA SPADA**  
**Ved. GIUDICI**  
*insegnante*

ci ha salutati per raggiungere il suo Luigi nella gioia eterna di Dio che non conosce confini.

Lo annunciano i figli: ANTONIO con ELENA, PIERINO, BORTOLO, FRANCESCO, MARIA, EMILIA con le rispettive famiglie e Suor ANTONIETTA LUISA con la sua comunità; i fratelli: don FRANCESCO (Salesiano), LISETTA, GIANNI con LUCIA, MARIOLINA con EFREM ricordando il suo grande cuore con accorato rimpianto.

I funerali verranno celebrati nella chiesa di Vilmaggiore di Scalve sabato 15 c.m. alle ore 15; un particolare ringraziamento alla carissima Savia per tutto l'amore, la generosità ed il lavoro donato alla sua cara «zia Anna».

Al nipote dr. Guido Giudici, all'amico dr. Zuffante, al prof. Carlo Albonico, a tutto il personale medico e paramedico del reparto di chirurgia dell'ospedale S. Biagio di Clusone un riconoscente e commosso ringraziamento.

Vilmaggiore di Scalve, 13 dicembre 1984

Partecipano al lutto:  
- Bice Bonassoli e fam

Ric 6/3/85

Bergamo, 2-2-85

11

Cara Lena, purtroppo la mia lettera, questa volta, è piena di tanto malinconia e tristezza. Avrei voluto ricambiare gli auguri ancora, per Natale, ma non mi è stato possibile: mio marito il giorno 14-12-84 è stato ricoverato in ospedale, ed è rimasto per un mese, tutto il periodo festivo e, per me non è stato che un andare e venire, continuo, con molta preoccupazione. Il giorno 12-1-85 è stato dimesso perché stava benigno, sebbene molto debole, ma felice di essere tornato a casa sua. Purtroppo, il giorno dopo 13 gen. il suo cuore non ha retto ad una crisi e, quasi improvvisamente, mi ha lasciata sola. Non immaginare cosa ho provato in questo periodo. Tra mi ho un poco calmando e piano-piano riallaccio la corrispondenza anche con gli amici e con le persone che mi sono care. Certo che il deggio verrà più tardi, ma speriamo in bene e che Dio mi consenta la felicità. I miei figlioli sono stati molto vicini in questi giorni, ma certo, hanno la famiglia loro a cui pensare ed io cerco di rendermi indipendente il più possibile. Anche la signora Spade è morta in dicembre, come puoi vedere dal foglietto qui unito, e non so se qualcun altro ti ha già informata. Lo credo opportuno di farlo. Come vedi, per ora non ho fatto che parlarci di cose tristi e dolorose, ma questa è la vita e bisogna accettarla così com'è.

« Tu come stai? Ti spero sempre bene e in 12  
forma, con tutti i tuoi cari e sempre in mezzo  
a tanto lavoro. Fai bene a stare ancora occupa-  
ta, la pensione è una brutta cosa; invece fra me-  
ccamente e ti penso troppo ai nostri malanni  
inquinandoli anche più del necessario.  
Come va il lavoro per il libro che avevi promesso  
di preparare? Penso che, forse, sarà già finito con  
tanta soddisfazione vostra e di chi avrà la  
fortuna di leggerlo. Quando verrai ancora in  
Ghollia? Se tuo marito, per il lavoro, dovesse venire,  
anche solo, spero non mancherà di fare una capa-  
tina fino a Bergamo per salutarci, seremo tutti  
lieti di rivederlo e di avere notizie dirette.  
« Il tempo com'è da voi ora? Da noi è stato pes-  
simo, con punte di freddo eccezionale e nevicate  
a non finire; un vero disastro per tutta l'econo-  
mia nazionale. Bergamo non è stata meno  
delle altre città. Figurati che il giorno del funera-  
le di mio marito sembrava di essere al polo nord:  
neve e vento gelido che sembrava volessero seppellire  
tutti e tutto e sembra impossibile che non siano suc-  
cese disgrazie. Speriamo che almeno la primavera  
sia migliore e che con il bel tempo torni anche un  
po' di serenità nei cuori; ce n'è tanto bisogno per  
tutto e un po' di pace, cosa che sembra bandita dal  
ricordo odierno. I compagni ti ricordano e ti sa-  
lutano, sempre con la speranza di rivederti ancora.  
« Ti abbraccio affettuosamente e ti mando un  
grosso bacio. Ricordami a tuo marito ed a tutti i  
tuo cari, con affetto Alba -

Mua carissima Olga,

La tua lettera del 2 Febbraio sono mi e giunta solo oggi e mi ha tanto rattristato per le dispiaciute che mi hai dato - Comoglio era, comprendo il tuo dolore e lo so benissimo di trovarti sola, così improvvisamente - Purtroppo non ci sono parole che possano alleviare la tua pena, ma di via di via porto il pensiero che anche noi di siamo vicini col nostro affetto ed anche con le nostre prece preggiere - Almeno noi i tuoi figli vicini, che almeno per il periodo piu triste ti possiamo essere di aiuto - Cener di non restare troppo sola, poi pian piano la vita riprendera anche se il vuoto lasciato facilmente - che ci possiamo poter essere cofortati tanto facilmente - che ci possiamo e aspettone da questa "povera" vita se non ti ha lasciato e anche il drastico niquelante Anna Spada mi ha fatto piangere se avere scritto poco dopo il mio ritorno in Australia e sperano sempre di ricevere una tua lettera - che dispiaccia a noi - Ad uno ord uno ce ne andiamo tutti. Quando potremo - Ossia se ho passato alcune settimane con la Franco-pomeride - Ossia deuo che sia diventato un malanno eroico, perché ogni anno ci ricordo - Non ho potuto avere a letto, penso non avrò avuto completamente natalifita, ma non ci voglio pensare - Dio sta un po' meglio ma è sempre mi giro anche lui ed ho paura che si svapori troppo - El figli sono stati con noi a Natale e

7 Poi sono tornati al loro lavoro - Ora siamo molto occupati per il libro che doveva essere a stampa per la fine dell'84, ma causa le vacanze e la mole del lavoro non potrà essere finito che fra 2-3 mesi - Ho serbo stata in montagna 3 giorni e da lassù ho guardato una carota; ma anche a tuo fratello sarebbe lo veddi solitamente, lo ricordo, e che non mi dimentichi nelle tue preghiere - Ricordami e salutami tutti tutti -

Qui abbiamo avuto un'estate molto calda e molto asciutta con tanti insetti ora siamo al primo mese di autunno col il tempo è instabile, caldo da bruciare o freddo da gelare - Abbiamo seguito anche le notizie dell'inverno italiano, gelo! Dove essere stato come l'inverno del 1929, solo a ricordarlo, gelo! Questa in sommario, la nostra vita che comincia a pesare, anche in questo paese, che ha perso la sua tranquillità di un tempo e per gli amici che ad esso ad esso ne vanno e molti sono tra i 50 e 60 anni - Che veramente da meditare! Ma via se bristone, prendiamo come dono ogni giorno che ci viene regalato - Coni devi fare anche tu; l'ambasciatore di nostre lacrime non fanno vivere coloro che hanno eliso; il libro della vita anche se restano nel nostro cuore - Sentirvi ancora quando fuori mi fa sempre tanto piacere - È un tempo più che ci unisce al passato! -  
E ho un affettuoso affetto cordiale a tutti e a  
quasi da parte di Dio, sentite conobbi di nuovo - coraggio,  
o la Santa Pasqua vi porti pace e serenità -  
Sena

14/1185

Acrogramma

Bergamo, 5-12

Si unisce l'indirizzo  
della signora  
do di mio fra-  
tello.

15 Carissima

Se questa mia non dovesse giungerti per Nabole-  
ne sarei molto dispiaciuta perché ciò sarebbe  
dovuto, fu, poco, anche alla mia pigrizia. Ma  
oggi ho deciso di dedicarmi alla corrisponden-  
za e ricordare, almeno per le notizie, i  
miei amici e le persone care, e fra queste tu  
sei una delle prime. Ho ricevuto con vero piace-  
re la tua graditissima lettera e ti ringrazio  
delle belle ed affettuose parole che hai per me  
e per tutti i nostri compagni. Anche noi, ed io  
in modo particolare, avremmo desiderato averti  
con noi qualche giorno di più e ricordare, con  
più calma, il tempo passato, le nostre gioie e  
(perché no?) anche i momenti duri della vita.  
Purtroppo, come dici anche tu, non si può ave-  
re tutto e bisogna accontentarsi, e poi, chissà  
che non capiti ancora presto su una occa-  
sione per rivederci. Non ti sei mai - Mi dici che  
sei molto occupata e lo credo con tutto quello  
che hai da fare, ma certo, farò una bella soddi-  
sfazione, per te e tuo marito, quando potrete  
consegnare e presentare al pubblico il libro che  
rappresenterà al mondo il lavoro svolto da voi a  
favore degli emigranti italiani. Dovrete etter-  
ne orgogliosi e ansuro ad entrambi le sod-  
disfazioni che meritate. Ho fatto recapitare  
al sig. Barchini la tua lettera per mezzo di  
una tua cugina che io conosco. Si unisce a  
farla l'indirizzo di Bergamo e quello di Averara

16

qualora tu abbia bisogno di scrivergli ancora -  
ti ricordi che a tutti i compagni ed amici  
il giorno 24 Ottobre, quando ci siamo trovati tutti per  
festeggiare i 50 anni di vita religiosa di mio fratello.  
ti ricordano anche loro e ti salutano memori del-  
le poche ore passate con te - Longhi e Piretelli in  
modo particolare - ti spero bene con tutti i tuoi  
cari - Io discretamente, mio marito non mol-  
to; con questo freddo non esce di casa e diventa  
irioso perché il tempo non passa per lui e certe  
volte, non ti nascondo che perdo la pazienza -  
La visita dei nostri nipoti, specialmente del  
Lino piccolo, serve a tenerci un poco più allegri  
ed a farci pensare a cose più belle. In questi gior-  
ni, poi, che aspettano i regali per il Natale e la  
S. Lucia, sono euforici ed allegri. Benedetta  
la loro innocenza! Voi, invece andate incontro  
al Natale con il caldo e noi non riusciamo  
ad immaginare una festa simile senza freddo e  
senza neve. Come è diverso il mondo!... Anche i  
nostri giornali hanno parlato (a buona notizia)  
delle alluvioni capitate in Australia, ma spero  
che ora sia tutto passato e non si ripetano più  
simili disastri - Per il resto la solita vita a  
due con gli atti e i baci di sempre. Qualche  
volta incontro tua cugina Giuditta e parliamo  
di te e di tuo cugino, poveretto! Se qualche volta  
mi vorrai scrivere ancora sappi che mi farai sem-  
pre tanto piacere. A te ed a tutti i tuoi cari  
l'augurio sincero di buon Natale e Felice Anno  
anche a nome di mio marito e mio fratello  
uniti ad un affettuoso abbraccio. Ti auguro  
tanto - tanto bene e soddisfazioni - Alba